



Manovra 2025, slitta l'arrivo in Aula. Lunedì riprendono i lavori in commissione

Lavori a rilento alla Camera. Il nodo del “mini-maxi” emendamento dell'esecutivo. Arriva il taglio dell'Ires al 4% per le imprese, ma solo per quelle che investono o assumono: nuovo prelievo dalle banche. Fra le modifiche proposte anche l'innalzamento dello stipendio dei ministri non parlamentari Slitta l'approdo in Aula della manovra . Il presidente della commissione Bilancio della Camera, Giuseppe Mangialavori, ha infatti comunicato al termine della riunione della commissione di oggi che i lavori riprenderanno lunedì e che la seduta verrà riaperta oggi solo per consentire il deposito degli emendamenti del governo. Mangialavori ha fatto sapere che avrebbe comunicato alla presidenza della Camera il protrarsi dei lavori. L'approdo in Aula della manovra era previsto per lunedì. Ma è prevista una capigruppo che deciderà la nuova data.

Nella diretta sono stati anticipati gli emendamenti del governo di cui si è a conoscenza

Slitta l'approdo in Aula della manovra, lunedì ancora Commissione

Stallo sulla manovra, opposizioni all'attacco

Marco Furfaro, capogruppo Pd in commissione affari sociali: bocciata la proposta delle opposizioni sul congedo paritario

Schermature anti-truffa in aule per esami della patente

Bozza, nel 2025 fondo di 20 mln a sostegno edicole

Manovra: +1,8% tariffe autostrade dal 30 giugno 2025

Manovra, ripresi lavori in commissione Bilancio alla Camera. Ancora non depositati gli emendamenti del governo

“Fondo dote famiglia”: 30 milioni per sport-attività ludiche per figli tra i 6 e i 14 anni per nuclei con Isee sotto i 15mila

Anche “bonus elettrodomestici” in emendamenti governo

Manovra: mini-decontribuzione per il Sud, sgravi al 25% Lo prevede la bozza di un emendamento del governo

Bozza, 50 mln in più a scuole paritarie nel 2025 in proposte

Borsa di studio da circa 400 euro lordi al mese per gli specializzandi di area sanitaria non medica

L'ufficio di Presidenza Commissione Bilancio convocato alle 12.30

Manovra: bozza, web tax solo per giganti rete con ricavi oltre 750 mln

Dietrofront del governo sulla stretta fiscale su Bitcoin e simili

In bozza taglio 4% Ires per chi assume e investe utili

Slitta l'approdo in Aula della manovra, lunedì ancora Commissione

Slitta l'approdo nell'Aula della manovra. Il presidente della commissione Bilancio della Camera, Giuseppe Mangialavori, ha infatti comunicato al termine della riunione della commissione di oggi che i lavori riprenderanno lunedì e che la seduta verrà riaperta oggi solo per consentire il deposito degli emendamenti del governo. Mangialavori ha fatto sapere che avrebbe comunicato alla presidenza della Camera il protrarsi dei lavori.



L'approdo in Aula della manovra era previsto per lunedì. Ma è prevista una capigruppo che deciderà la nuova data.

Stallo sulla manovra, opposizioni all'attacco

E' ancora stallo in commissione Bilancio alla Camera sulla manovra . I lavori stanno procedendo solo con il respingimento degli emendamenti delle opposizioni ma è ancora atteso il deposito da parte del governo dei nuovi emendamenti annunciati entro le 15. Le opposizioni sono andate all'attacco. "Qui si rasenta la mancanza di rapporti istituzionali - ha detto la capogruppo Pd Chiara Braga - e se va avanti così qualunque parola dal governo da qui in avanti dovremmo ritenerla infondata e questo cambia anche l'atteggiamento dell'opposizione". La relatrice di FdI Ylenia Lucaselli è intervenuta scusandosi e spiegando che "nel momento in cui ci sarà il deposito finale ci saranno tutte le spiegazioni per discuterne lunedì".

Marco Furfaro, capogruppo Pd in commissione affari sociali: bocciata la proposta delle opposizioni sul congedo paritario

"Avevamo capito che erano interessati alle famiglie, probabilmente si erano dimenticati di specificare che le uniche famiglie che gli interessano sono le loro. Il governo che straparla di genitorialità e incentivo alla natalità, non solo non ha prodotto, in questa manovra , nessuna misura a favore delle famiglie, dei genitori o dei giovani che pensano di non potersi nemmeno permettere di fare figli. Ma ha bocciato - in commissione bilancio - qualsiasi tentativo di aiutare le famiglie italiane infatti affossato l'emendamento unitario delle opposizioni, a prima firma Schlein, che prevedeva l'introduzione del congedo paritario di 5 mesi al cento per cento per entrambi i genitori". Lo annuncia Marco Furfaro capogruppo PD in commissione affari sociali e membro della segreteria nazionale. "Una misura essenziale che non avrebbe solo potuto supportare le famiglie nella conciliazione dei tempi di vita-lavoro, ma anche liberare dal ricatto le donne e sostenere l'occupazione contribuendo a bilanciare alla pari le responsabilità genitoriali tra madri e padri. Evidentemente i bambini hanno bisogno dei genitori solo quando sono da usare strumentalmente per togliere diritti. Bocciare questo emendamento è un fatto grave, significa non capire l'emergenza che vivono le donne ma soprattutto significa che per crescere, guardare al futuro e andare avanti sul terreno dei diritti bisogna il prima possibile mandare a casa il governo Meloni e tutta questa destra tribale", conclude Furfaro. Sullo stesso tema è intervenuta anche la capogruppo dem alla Camera, Chiara Braga: "Parlano tanto di famiglia, ma quando si tratta di fare qualcosa per la famiglia non ci sono mai. Ho chiesto alla maggioranza e al governo di approvare l'emendamento unitario delle opposizioni a prima firma della nostra segretaria Elly Schlein a sostegno del congedo paritario obbligatorio per entrambi i genitori davvero il lavoro di cura all'interno della famiglia ma anche di tutelare la continuità professionale, salvaguardare l'occupazione femminile e contribuire in modo sano alla crescita del Pil, come dimostrare tutti gli studi dedicati al tema 5 mesi retribuiti al 100% per entrambi i genitori, esteso anche ai lavoratori autonomi: una sfida al governo per promuovere davvero la natalità senza fare la solita vuota propaganda".

Schermature anti-truffa in aule per esami della patente

Arrivano circa 5 milioni di euro nel 2025 per l'installazione di "dispositivi atti all'analisi e all'inibizione delle frequenze" nelle aule dove si svolgono gli esami per la patente "al fine di arginare l'uso fraudolento di apparecchiature di ricetrasmisione durante lo svolgimento degli esami di teoria". E' quanto prevede un emendamento riformulato alla manovra depositato in Commissione bilancio della Camera. La norma prevede che le modalità di erogazione delle risorse siano definite con un decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero delle imprese e del Made in Italy.

Confimprenditori: Webtax solo per le grandi imprese è una vittoria storica



"La Webtax solo per le grandi aziende con ricavi sopra i 750 milioni è una vittoria storica di Confimprenditori che, schierandosi apertamente e fin da subito contro la decisione iniziale del governo di estenderla alle PMI, ha salvato migliaia di aziende e startup italiane e tutelato la libera editoria del web. Alle consultazioni fatte di parole e agli scioperi utili solo a creare disagi ai cittadini noi preferiamo i fatti concreti a tutela delle piccole e medie imprese italiane. E in questa legge di Bilancio non potevamo dare un segnale più forte e concreto di questo". Lo dichiara il presidente di Confimprenditori, Stefano Ruvolo.

Giuseppe Conte: "Meloni vuole il salario massimo per i Ministri. Italia sottosopra"

"Forse non ci siamo spiegati bene. Abbiamo chiesto col salario minimo di alzare lo stipendio a chi guadagna 4 o 5 euro l'ora, invece Meloni propone il "salario al massimo" per i ministri! +1 euro e 80 centesimi al mese per i pensionati minimi, +7.193 euro al mese per chi ha incarichi di governo. Hanno messo l'Italia sottosopra". Lo scrive sui social Giuseppe Conte, presidente del Movimento 5 stelle.

Bozza, nel 2025 fondo di 20 mln a sostegno edicole

E' istituito presso il ministero dell'Economia e delle Finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, un Fondo per l'erogazione di contributi a sostegno delle imprese nel settore dell'editoria e delle persone fisiche esercenti punti vendita esclusivi per la vendita di giornali e riviste con una dotazione di 20 milioni di euro per l'anno 2025, che costituisce tetto di spesa. E' quanto si legge nella bozza degli emendamenti del governo.

Contributo 600 euro per cittadinanza iure sanguinis

I comuni potranno richiedere un contributo fino a 600 euro per le domande di riconoscimento della cittadinanza italiana sulla base dello ius sanguinis. E' quanto prevede un emendamento riformulato alla manovra depositato in commissione bilancio della Camera. Analogamente vengono aumentati da 300 a 600 euro i diritti consolari da riscuotere per il trattamento della domanda di riconoscimento della cittadinanza italiana. La norma introduce anche un contributo fino a 300 euro per la richiesta di certificati o estratti di stato civile formati da oltre un secolo relativi a persone diverse dal richiedente.

Leone: retribuzione dei ministri? Una scelta del Parlamento

«Teniamo presente che alcuni ministri non avendo l'indennità parlamentare hanno una remunerazione un po' più bassa, però questa è una scelta che hanno fatto i parlamentari, si fa in Parlamento, se in Parlamento vogliono incrementare la retribuzione è una scelta loro, giusta?». Lo afferma il viceministro del Mef, Maurizio Leo, arrivando ad Atreju, la kermesse di Fdl in corso al Circo Massimo di Roma.

Niente calo del turn over per polizia e ricercatori

Niente riduzione del turn over per le forze di polizia e vigili del fuoco, i ricercatori universitari, e slitta di un anno la riduzione del personale amministrativo della scuola: è quanto si legge nella bozza di un emendamento del governo alla manovra. La riduzione al 75% del turn over nei corpi di polizia e dei vigili del fuoco, e per i ricercatori, viene rinviata al 2026.

Gasparri: priorità taglio cuneo e forze dell'ordine

«Per Forza Italia le priorità della manovra sono stati il taglio del cuneo fiscale, stipendi più ricchi, e gli interventi a favore delle forze di polizia. Più occupazione, meno disoccupazione, questi i risultati della azione di governo del centrodestra». Lo ha detto Maurizio Gasparri, presidente dei senatori di Forza Italia, al Tg3.

Più risorse a paritarie che accolgono alunni disabili

Un incremento di 50 milioni di euro per il 2025 e 10 milioni di euro annui a decorrere



dall'anno 2026 al fondo (istituito nel 2017 e con una dotazione di 23,4 milioni di euro annui) per le scuole paritarie che accolgono alunni con disabilità . Lo prevede una bozza dell'emendamento del governo alla legge di Bilancio che circola a margine dei lavori della commissione.

Altri 15 mln per campus istituti tecnologici-professionali

Arrivano altri 15 milioni di euro nel fondo per gli interventi di progettazione e realizzazione dei campus per gli Istituti tecnologico-professionali. Lo prevede un emendamento riformulato alla manovra depositato in commissione bilancio della Camera. La dotazione del fondo diventa quindi di 5 milioni per il 2025 e di 20 milioni per il 2026

Manovra: +1,8% tariffe autostrade dal 30 giugno 2025

L'aggiornamento dei piani economico-finanziari in materia di concessioni autostradali dovrebbe essere prorogato al 30 giugno 2025. Nelle more degli aggiornamenti convenzionali le tariffe autostradali relative alle concessioni per il 2025 sono incrementate nella misura dell'1,8%, corrispondente all'indice di inflazione programmato per il prossimo anno, ad eccezione delle società nei cui atti non è previsto un aumento dei pedaggi. Lo prevede un emendamento dei relatori alla manovra depositato in Commissione Bilancio alla Camera

Manovra, ripresi lavori in commissione Bilancio alla Camera. Ancora non depositati gli emendamenti del governo

Sono ripresi in commissione Bilancio alla Camera i lavori sulla legge di bilancio. Si riparte dagli emendamenti dell'opposizione all'articolo 34, con la proposta di Avs che propone il congedo paritario: tre mesi obbligatori e 3 facoltativi anche per i papà nel primo anno di vita del bambino. Non risultano ancora, al momento, depositati gli attesi emendamenti del governo.

Manovra: Loreface(5s), governo senza ritegno su stipendi ministri

"Cara Giorgia, non ci hai lasciato neanche il tempo di indignarci a dovere per il no al ripristino del reddito di cittadinanza, che ci sforni in sequenza: un altro no al salario minimo; un no a un decente nonché civile aumento delle pensioni minime da 100 euro al mese, mentre tu hai previsto la miseria di 1,8 euro; un no a un'indennità aggiuntiva ai cassintegrati, il cui numero durante il tuo governo sta letteralmente esplodendo. Ma in questa legge di bilancio, già deleteria in partenza, arriva un sì: quello con cui, senza ritegno alcuno, hai l'ardire di proporre un aumento da 7mila euro al mese del già cospicuo stipendio dei ministri non parlamentari. Il tutto giustificato da un urgente e improcrastinabile 'principio', vale a dire l'equiparazione al trattamento economico dei colleghi parlamentari. Menomale che Giorgia c'è, potreste iniziare a canticchiare". Lo ha affermato il senatore M5S Pietro Loreface, segretario di Presidenza del Senato.

"Fondo dote famiglia": 30 milioni per sport-attività ludiche per figli tra i 6 e i 14 anni per nuclei con Isee sotto i 15mila

Un "Fondo dote famiglia" con uno stanziamento di 30 milioni di euro per il 2025 per il rimborso di spese per le attività sportive o ricreative extrascolastiche per i figli tra i 6 e 14 anni per famiglie con Isee sotto i 15mila euro. E' quanto si legge in una bozza di un emendamento del governo alla manovra che circola tra i parlamentari a margine dei lavori della commissione Bilancio alla Camera. Il fondo finanzia attività "in favore delle Associazione e Società sportive Dilettantistiche iscritte al Registro Nazionale delle Attività sportive Dilettantistiche (RASD)" e "enti del terzo settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)"

Arriva il nuovo prelievo su giochi e scommesse



Arriva il nuovo prelievo su giochi e scommesse. Lo prevede uno degli emendamenti alla manovra depositati dal governo in Commissione Bilancio della Camera, introducendo per i giochi di carte o bingo a distanza una tassa del 25,5% delle somme che, in base al regolamento di gioco, non risultano restituite al giocatore. Per le scommesse sportive a quota fissa la tassa viene invece fissata al 20,5% su rete fisica, e al 24,5% per la raccolta a distanza, applicate entrambe sulla differenza tra le somme giocate e le vincite corrisposte. La misura teoricamente doveva essere funzionale al finanziamento delle infrastrutture sportive, come ad esempio gli stadi, ma per ora la norma è senza scopo.

Anche "bonus elettrodomestici" in emendamenti governo

Arriva il 'bonus elettrodomestici'. Lo prevede uno degli emendamenti alla manovra depositati dal governo in Commissione Bilancio della Camera, con l'obiettivo, si legge nel testo, "di sostenere la competitività del sistema produttivo industriale".

L'agevolazione permette di sostituire gli elettrodomestici vecchi con modelli nuovi e più green, prodotti in Europa attraverso un contributo - fruibile per un solo elettrodomestico - pari a massimo il 30% del costo di acquisto e comunque per un importo non superiore a 100 euro (200 euro in caso di acquirenti con Isee inferiore a 25mila euro). Per questo, nello stato di previsione del ministero delle Imprese e del Made in Italy, è istituito "un fondo con la dotazione 50 milioni di euro per l'anno 2025" e il contributo "è attribuito a valere sulle risorse del fondo nel limite dello stanziamento autorizzato, che costituisce limite massimo di spesa", si specifica nella proposta di modifica.

Manovra: Avs, via 500 mln da formazione per assegno inclusione? Vigliacchi

"Avete distrutto il reddito di cittadinanza, umiliato i beneficiari, massacrato le forze politiche che lo hanno sostenuto e ora che fate per comprare il vostro consenso? Tagliate di 500 milioni la formazione per mantenere l'assegno di inclusione che può essere percepito solo se si fa formazione: un labirinto da cui è impossibile uscire. Siete vigliacchi, a voi non interessa il paese, volete solo comprarvi il consenso". Così Marco Grimaldi, capogruppo di Avs nella commissione bilancio della Camera in merito a uno degli emendamenti dei relatori alla Manovra.

Manovra: mini-decontribuzione per il Sud, sgravi al 25% Lo prevede la bozza di un emendamento del governo

Per "mantenere i livelli di crescita occupazionale nel Mezzogiorno e contribuire alla riduzione dei divari territoriali", arriva la mini decontribuzione Sud, ovvero uno sgravio del 25% sui contributi dovuti per i lavoratori. Lo prevede un emendamento del governo alla manovra, secondo una bozza. Viene riconosciuto a favore dei datori di lavoro privati, con esclusione del settore agricolo e dei contratti di lavoro domestico, l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'Inail, limitatamente alle micro, piccole e medie imprese (250 lavoratori massimo) che occupano lavoratori a tempo indeterminato in Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna. L'esonero, per l'anno 2025, è pari al 25% dei contributi previdenziali per un importo massimo di euro 145 su base mensile per dodici mensilità, per ciascun lavoratore a tempo indeterminato assunto alla data del 31 dicembre 2024. Per l'anno 2026 e 2027 cala al 20%.

Manovra: Schlein, aumentano stipendi ministri e bloccano salario minimo

"Mentre con una mano aumentano gli stipendi ai ministri, con l'altra bloccano il salario minimo. Che non si dica che questo Governo non sa scegliere le priorità...". Così la segretaria del Pd Elly Schlein aprendo l'assemblea nazionale del partito.

Bozza, 50 mln in più a scuole paritarie nel 2025 in proposte

Cinquanta milioni in più per le scuole paritarie il prossimo anno. Secondo un emendamento del governo alla manovra contenuto in una bozza in circolazione, il



contributo per le scuole paritarie viene incrementato di 50 milioni di euro per l'anno 2025 e di 10 milioni di euro annui a decorrere dal 2026.

Borsa di studio da circa 400 euro lordi al mese per gli specializzandi di area sanitaria non medica

Borsa di studio da circa 400 euro lordi al mese per gli specializzandi di area sanitaria non medica. È quanto emerge dagli emendamenti del governo alla manovra secondo una bozza in circolazione. A decorrere dall'anno accademico 2024-2025 agli specializzandi non medici del comparto sanitario, come veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi viene corrisposta una borsa di studio per tutta la durata legale del corso di importo pari a 4.773 euro lordi annui (circa 398 eu

Manovra: Paita (Iv), solo tasse, muoversi è per ricchi

"Gli aumenti dei pedaggi autostradali previsti dalla maggioranza sono ingiustificati: un regalo ai concessionari e un danno ulteriore ai cittadini e a chi si sposta per lavoro. Muoversi sta diventando un lusso per i ricchi". Lo dice la senatrice Raffaella Paita, coordinatrice nazionale di Italia Viva. "Come se non bastasse, arriva l'aumento della tassa d'imbarco di 50 centesimi per i voli extra Ue dagli aeroporti italiani più grandi. Altre tasse, mentre la maggioranza non trova di meglio che proporre di aumentare lo stipendio dei ministri. Ennesima indecenza di questa legge di bilancio", conclude Paita

L'ufficio di Presidenza Commissione Bilancio convocato alle 12.30

L'ufficio di Presidenza della Commissione Bilancio - impegnata nell'esame degli emendamenti alla manovra - è stato convocato alle 12.30

Orlando, sono marchette alle corporazioni

"È una non manovra, nel senso che è una serie di marchette fatte a singole corporazioni. Manca una dimensione di politica industriale, manca un progetto per il Paese, manca una visione, direi, patriottica. Ecco, qui la patria è sparita in questa manovra". Lo ha detto il deputato Pd Andrea Orlando arrivando all'assemblea Pd.

Schlein: "Manovra recessiva di tagli e senza investimenti tranne il danno del ponte"

"Una manovra recessiva e di austerità, di tagli e senza investimenti se non quello dannoso a cui ci opporremo del ponte sullo stretto. Tagli a Sanità, scuola, comuni, province e regioni che si traducono in meno servizi ai cittadini, trasporti e sicurezza". Lo ha detto Elly Schlein alla Assemblea del Pd.

Manovra: bozza, web tax solo per giganti rete con ricavi oltre 750 mln

La web tax al 3% si applica solo ai giganti del web: lo prevede la bozza dell'emendamento del governo, che rivede quanto previsto nella legge di bilancio, che invece estendeva la tassa a tutte le imprese fornitrici di servizi digitali, grandi o piccole. In particolare, si legge, l'imposta si applica a soggetti esercenti attività d'impresa che realizzano ricavi derivanti da servizi digitali e che, singolarmente o a livello di gruppo realizzano un ammontare complessivo di ricavi ovunque realizzati non inferiore a euro 750.000.000.

Dietrofront del governo sulla stretta fiscale su Bitcoin e simili

Dietrofront del governo sulla stretta fiscale su Bitcoin e simili. Secondo un emendamento dell'esecutivo alla manovra contenuto in una bozza in circolazione, l'aliquota dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze e sugli altri redditi delle criptovalute resta al 26 % contro il rialzo al 42% inizialmente indicato nello schema del governo.

In bozza taglio 4% Ires per chi assume e investe utili

Per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024, il reddito d'impresa dichiarato dalle società e dagli enti può essere assoggettato all'aliquota ridotta



di 4 punti percentuali, al ricorrere di due condizioni: una quota non inferiore all'80% degli utili dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2024 sia accantonata ad apposita riserva; un ammontare non inferiore al 30% sia destinato a investimenti relativi all'acquisto, anche mediante contratti di locazione finanziaria, di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato. Gli investimenti non devono, in ogni caso, essere inferiori a 20.000 euro. Lo prevede la bozza in circolazione dell'emendamento del governo alla manovra in materia di Ires premiale. La riduzione dell'aliquota, si legge nel testo, spetta a condizione che: nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024 il numero di unità lavorative non sia diminuito rispetto alla media del triennio precedente; siano effettuate nuove assunzioni di lavoratori dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato che costituiscano incremento occupazionale in misura pari ad almeno l'1% del numero di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupato nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2024 e, comunque, in misura non inferiore a un lavoratore dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato; l'impresa non abbia fatto ricorso all'istituto della cassa integrazione guadagni nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2024 o in quello successivo.

I commenti dei lettori

